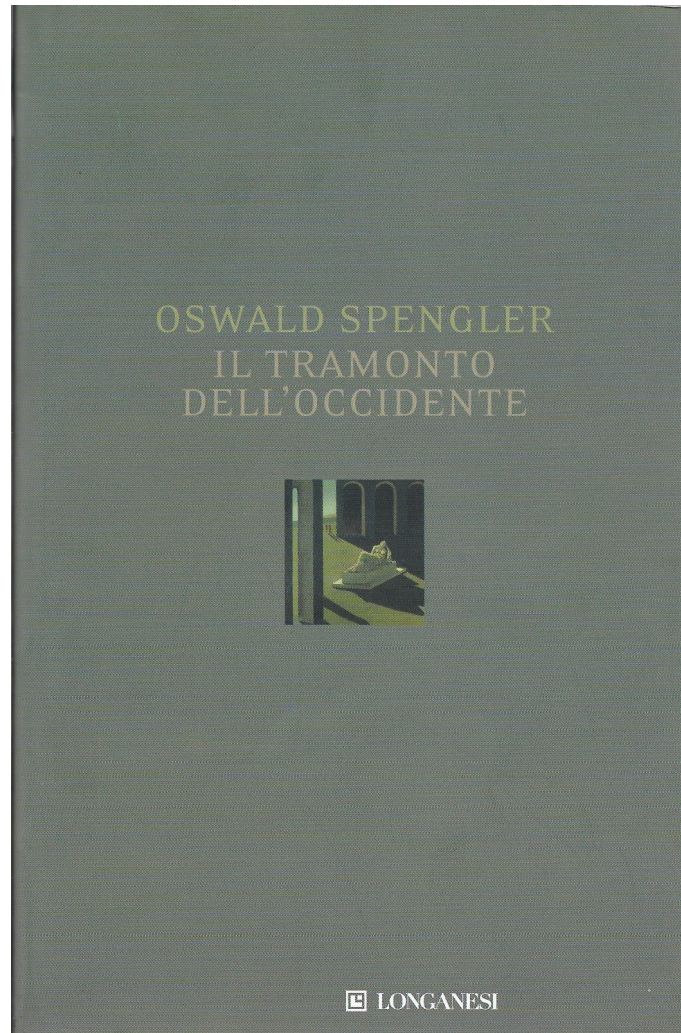




# Il tramonto dell'Occidente

---



Sostituire "stampa" con "media" e fare qualche altro minimo aggiustamento per aggiornare alle tecnologie e ai mezzi di comunicazione attuali (televisione, social media) quello che Spengler scriveva nel 1917 [1]:

*"...Che cosa è la verità? Per la massa è ciò che si legge e si sente continuamente. Qualche povero ingenuo può anche mettersi a tavolino e raccogliere principi onde definire la "verità" - ma questa resterà la sua verità. L'altra verità, quella pubblica del momento, quella che soltanto importa nel mondo reale dell'azione e del successo, oggi è un prodotto della stampa. Ciò che la stampa vuole è vero. Chi controlla la stampa crea, trasforma e cambia le verità. Bastano tre settimane di lavoro di stampa e tutto il mondo conoscerà «la verità». Gli argomenti corrispondenti saranno inconfutabili finché vi sarà il danaro necessario per ripeterli ininterrottamente. Anche*

[1] Oswald Spengler. *Il tramonto dell'Occidente*. Longanesi, Milano, 2012, ISBN 978-88-304-2558-3, p. 1338.

*la retorica antica si basava sull'effetto e non sul contenuto oggettivo del discorso – nell'orazione funebre di Antonio, Shakespeare ha magnificamente indicato di che si trattava - ma essa si limitava ad agire sui presenti e al momento. Il dinamismo della stampa moderna mira invece ad effetti durevoli. Essa vuol esercitare sulle menti una costante pressione. I suoi argomenti sono confutati soltanto nel punto in cui una più forte potenza finanziaria si mette dalla parte di chi afferma gli argomenti opposti dandogli modo di farli circolare più insistentemente degli altri. Allora l'ago magnetico della pubblica opinione si sposterà verso il polo più forte. Ognuno si convincerà subito della verità nuova: come se d'un tratto si destasse da un errore ... Non si potrebbe immaginare una satira più sinistra di quella della libertà di pensiero. Una volta non si aveva il diritto di pensare liberamente; adesso lo si ha, ma non se ne può fare più uso. Si pensa soltanto ciò che altri vuole che si pensi e proprio questo vien sentito come libertà".*

---

